

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE a.s.2022/2023

approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n.23 del 16/12/2022

approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n.5 del 19/12/2022

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto-Legge n.22 del 8.04.2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.41 del 6.06.2020, che prevede “in deroga all'articolo 2, comma 1, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62, dall'a.s.2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione”.

Decreto Legge n.104 del 14.08.2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.126 del 13.10.2020, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia” e in particolare l'articolo 32, comma 6 sexies, che estende il giudizio descrittivo anche alla valutazione periodica degli apprendimenti.

Ordinanza del Ministero dell'Istruzione prot. n.172 del 4.12.2020 “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria” recante le LINEE GUIDA per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.

Nota del Ministero dell'Istruzione prot. n.2158 del 4.12.2020 “Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative”.

Parere del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione reso nella seduta plenaria n.48 del 2.12.2020.

Decreto Legislativo n.62 del 13.04.2017, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015 n.107”.

Decreto Legislativo n.66 del 13.04.2017, recante “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n.107”.

Decreto Legislativo n.96 del 7.08.2019 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13.04.2017 n.66”.

Legge n.92 del 20.08.2019 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”.

Decreto del Presidente della Repubblica n.275 del 8.03.1999 “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21, della legge 15 marzo 1999, n.59” e in particolare l'art. 4, comma 4.

Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n.254 del 16.11.2012, recante “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Allegato A al D.M. 742/2017 - Modello valido su tutto il territorio nazionale per la certificazione delle competenze.

PREMESSA

La valutazione è un atto collegiale in cui si condividono la scelta dei criteri metodologici, delle strategie didattiche e delle modalità di verifica iniziale, in itinere e finale. È finalizzato alla rilevazione di conoscenze e abilità necessarie a far acquisire agli alunni le competenze.

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione si estrinseca in tempi e modalità diversi.

Valutazione diagnostica o iniziale: compie l'analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base necessari per affrontare un compito di apprendimento. Gli strumenti sono: osservazioni sistematiche e non, prove semistrutturate, prove comuni di ingresso (concordate per classi parallele a livello di scuola primaria), libere elaborazioni.

Valutazione formativa o in itinere: persegue una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori.

Valutazione sommativa o complessiva o finale: consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico.

La valutazione è integrata:

- dalla descrizione del processo, descritto in termini di autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte;
- dal livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti, descritto rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

La valutazione comprende i seguenti indicatori per tutte le classi:

- **SOCIALIZZAZIONE:** relazioni interpersonali / rispetto delle regole della convivenza sociale e scolastica;
- **PARTECIPAZIONE:** attenzione/interesse/motivazione/impegno nelle attività;
- **DESCRIZIONE DEL PROCESSO:** autonomia personale / responsabilità/ metodo di studio;
- **PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO:** livello di strumentalità di base/conoscenze, abilità, competenze maturate, consapevolezza di sé e del percorso didattico e formativo attivato.

Nella **Scuola Primaria** la valutazione è individuale (per ogni disciplina) e collegiale (per il giudizio quadrimestrale e finale); è effettuata attraverso osservazioni occasionali e sistematiche, basata su prove scritte, orali, strumentali, test.

In ottemperanza all'O.M. 172/2019, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla Legge n.92 del 20.08.2019, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum di scuola e sono riportati nel documento di valutazione. Essi sono correlati ai livelli di apprendimento e ai descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze D.M 742/2017 e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida.

Per l'a.s.2021/2022 il Collegio dei docenti ha deliberato di effettuare la valutazione periodica e finale attraverso l'assegnazione del livello di apprendimento (Avanzato, Intermedio, Base e in Via di prima acquisizione) a ciascun obiettivo di ciascuna disciplina, secondo le dimensioni esplicitate nell'O.M. 172/2019 e di seguito specificate:

- l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- la tipologia della situazione, nota o non nota, entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito, predisposte dal docente o reperite spontaneamente o precedentemente acquisite;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Livelli di apprendimento	Gradi di acquisizione
Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Con valore **assolutamente orientativo**, in questa fase di passaggio dal voto alla descrizione del livello di apprendimento, il Collegio dei docenti ha elaborato la seguente tabella sinottica :

- orientativamente il voto 10 corrisponde al livello di apprendimento "Avanzato";
- orientativamente il voto 9 corrisponde al livello di apprendimento "Intermedio";
- orientativamente i voti 8 e 7 corrispondono al livello di apprendimento "Base";
- orientativamente i voti 6 e 5 corrispondono al livello di apprendimento "In via di prima acquisizione".

Il Collegio dei docenti ha provveduto a individuare per ciascun anno di corso e per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale, da riportare nel documento di valutazione. Gli obiettivi sono, ovviamente, riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

I docenti procederanno per ciascun alunno, per ciascun obiettivo di ogni disciplina, ad assegnare il livello di apprendimento più congruo e corrispondente.

Gli obiettivi di apprendimento individuati dal Collegio dei Docenti, che compariranno nei documenti di valutazione, sono indicati nella tabella sinottica inserita nell'**Allegato A – Obiettivi da valutare per il I e II quadrimestre**, che è parte integrante del presente Protocollo di valutazione.

COMPORAMENTO

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. È espressa con giudizio, sulla base dei seguenti descrittori.

Corrispondenza nel giudizio sintetico	Descrittori
OTTIMO	L'alunno mostra un comportamento rispettoso e collaborativo con insegnanti ed adulti. Nella relazione con i coetanei assume atteggiamenti positivi e manifesta sensibilità e attenzione verso gli altri all'interno del gruppo. All'interno della classe assume un ruolo propositivo e collaborativo, con disponibilità all'aiuto verso i compagni. Partecipa in modo attivo e originale alle attività. Dimostra di aver interiorizzato le norme di comportamento del gruppo e dell'ambiente scolastico. Evidenzia un buon livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in ogni situazione.
DISTINTO	L'alunno manifesta un comportamento rispettoso e collaborativo con insegnanti ed adulti. Nella

	<p>relazione con i coetanei assume atteggiamenti positivi ed è consapevole del proprio ruolo fra i pari. Partecipa attivamente alle lezioni e alle attività proposte.</p> <p>Rispetta in modo consapevole le regole del gruppo e dell'ambiente scolastico. Evidenzia un adeguato livello di maturazione del senso di responsabilità e affidabilità in diverse situazioni.</p>
BUONO	<p>L'alunno mostra un comportamento rispettoso nei confronti di insegnanti ed adulti: accetta eventuali richiami e si adegua alle indicazioni ricevute.</p> <p>Nel rapporto con i coetanei si mostra ben disposto ad accettare la compagnia di alcuni coetanei nei momenti didattici e ricreativi. Si mostra partecipe e coinvolto nelle lezioni e nelle attività.</p> <p>Rispetta le regole del gruppo e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Manifesta un adeguato livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità.</p>
DISCRETO	<p>L'alunno mostra un comportamento non sempre rispettoso nei confronti di insegnanti ed adulti: non sempre accetta i richiami e si adegua alle indicazioni volte alla correzione di eventuali atteggiamenti scorretti.</p> <p>Con i coetanei assume rapporti talvolta conflittuali che richiedono la mediazione dell'adulto/ si mostra talvolta passivo e ricerca poco la compagnia nei momenti ricreativi.</p> <p>In classe si mostra spesso poco attento, pertanto va sostenuto con richiami o stimoli adeguati. In genere rispetta le norme di comportamento dell'ambiente scuola e le regole del gruppo.</p> <p>Appare abbastanza consapevole dell'importanza di esercitare l'autocontrollo nei momenti non strutturati, ma non sempre riesce ad essere autonomo in tale esercizio.</p>
SUFFICIENTE	<p>L'alunno assume atteggiamenti poco rispettosi, talvolta oppositivi/ provocatori nei confronti degli insegnanti e degli adulti in genere in modo consapevole/in modo inconsapevole. Nelle relazioni con i coetanei si osservano episodi di prevaricazione/imposizione delle proprie idee/fisica e verbale.</p> <p>All'interno del gruppo classe durante l'attività didattica disturba frequentemente. Non rispetta quasi mai le norme di comportamento dell'ambiente scolastico e non.</p> <p>Si adegua alle regole osservate dal gruppo (per le entrate, gli spostamenti, gli intervalli, la mensa...). Ha bisogno di continui controlli da parte del personale adulto nell'esercizio degli atteggiamenti di autonomia.</p>
INSUFFICIENTE	<p>L'alunno assume atteggiamenti irrispettosi/oppositivi/provocatori nei confronti degli insegnanti e degli adulti in genere in modo consapevole/in modo inconsapevole. Nelle relazioni con i coetanei si osservano episodi di prevaricazione/imposizione delle proprie idee/fisica e verbale.</p> <p>All'interno del gruppo classe durante l'attività didattica disturba frequentemente. Non rispetta quasi mai le norme di comportamento dell'ambiente scolastico e non si adegua alle regole osservate dal gruppo (per le entrate, gli spostamenti, gli intervalli, la mensa ...). Ha bisogno di continui controlli da parte del personale adulto nell'esercizio degli atteggiamenti di autonomia.</p>

RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE

La valutazione della religione cattolica o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno, è effettuata dal relativo docente attraverso un giudizio sintetico sull'interesse mostrato dagli alunni e i livelli di apprendimento conseguiti. Il giudizio è reso con una nota distinta. (D.Lgs. 62/2017)

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 66 del 13/04/2017. Nei confronti degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali non si procede, di norma, a valutazioni differenziate; è consentito, tuttavia, l'uso di particolari strumenti didattici appositamente individuati dai docenti. I docenti di sostegno, in quanto titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre a quelli per i quali svolgono attività di sostegno.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA E CON ALTRI B.E.S. (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale)

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della Legge n.170 del 8.10.2010. La valutazione tiene conto delle specifiche situazioni soggettive ed è effettuata sulla base del PDP, in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il miglior grado di prestazione.

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della Legge n.170 del 8.10.2010. La valutazione tiene conto dei livelli di partenza e dei progressi evidenziati, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale, dell'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, con bisogni educativi speciali e stranieri non si procede di norma a valutazioni differenziate.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DELLA SCUOLA PRIMARIA/AL SUCCESSIVO GRADO DI ISTRUZIONE

Gli scrutini quadrimestrali e finali avvengono secondo un calendario fissato dal dirigente scolastico, alla presenza di tutti i docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno e, limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'IRC, il docente di religione. Gli scrutini sono presieduti dal dirigente o da un docente suo delegato. La seduta di scrutinio viene sottoscritta con apposito verbale.

Criteria per l'ammissione alla classe successiva/al successivo grado di istruzione

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che:

- hanno sviluppato con livelli diversificati le competenze essenziali;
- presentano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Criteria per la non ammissione alla classe successiva /al successivo grado di istruzione

La non ammissione alla classe successiva può essere **assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità**. Le motivazioni della non ammissione possono essere:

- impossibilità di rilevare gli elementi minimi e necessari ad effettuare la valutazione degli apprendimenti dell'alunno, anche a causa di assenze prolungate e/o di problematiche fisiche e/o psichiche;
- parere espresso da specialisti coinvolti nel processo formativo dell'alunno con disabilità che indichi eventuali elementi di compromissione dei processi di integrazione e apprendimento;
- evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola avvisa tempestivamente le famiglie e autonomamente organizza specifiche misure e azioni per aiutare gli alunni a migliorare i loro livelli di apprendimento.

Gli esiti della valutazione vengono comunicati alle famiglie in un momento dedicato di colloquio scuola-famiglia.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe e consegnata alla famiglia dell'alunno e in copia all'Istituzione scolastica del ciclo successivo. La scuola adotta il modello di certificazione delle competenze acquisite al termine della scuola primaria definito dall'art.3 del D.M. 742/2017.

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 il modello nazionale è accompagnato (D.Lgs. 62/2017 e nota MIUR prot. n.1865 del 10.10.2017) da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI .

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI IN OSPEDALE

Per gli alunni che abbiano frequentato per periodi temporalmente rilevanti la scuola in ospedale, i docenti che li assistono trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato che è stato attuato, nonché in merito alla valutazione periodica e finale. Nel caso in cui la frequenza della scuola ospedaliera abbia avuto una durata prevalente, i docenti effettuano lo scrutinio, previa intesa con la scuola di appartenenza, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dagli insegnanti della classe.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DI LINGUA NATIVA NON ITALIANA

I minori di lingua nativa non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani e sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia. Per quelli che si trovino al primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale, la valutazione periodica e annuale mira a verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana, e considera il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità di apprendimento.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione (INVALSI) effettua verifiche sistematiche sulle conoscenze e abilità degli alunni. La rilevazione riguarda gli studenti della 2^a e della 5^a classe della scuola primaria.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa rilevare e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.

Per la Scuola dell'Infanzia le prove di verifica iniziali, intermedie e finali sono individuate dai docenti durante gli incontri di intersezione e vertono sull'accertamento dei prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza.

Per gli alunni di 5 anni, al termine dell'anno scolastico, è prevista una scheda di valutazione delle competenze in uscita relativa ai Campi di Esperienza.

Allegato A – Obiettivi da valutare per il I e II quadrimestre

ITALIANO					
Nuclei tematici	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Ascolto e parlato	Prenderere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare semplici testi narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli rispondendo a semplici domande. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico e/o logico.	Esporre in modo chiaro e pertinente il contenuto di esperienze personali o di semplici testi narrativi letti dall'insegnante. Cogliere l'argomento e le informazioni principali di esposizioni, narrazioni o conversazioni, affrontate in classe, anche con il supporto di immagini.	Ascoltare testi narrativi e non mostrando di saperne cogliere il senso globale e risponendoli in modo comprensibile, rispettando i turni di parola.	Comprendere le informazioni principali, il senso e lo scopo di testi ascoltati. Esporre esperienze e storie e intervenire nelle conversazioni curandone l'ordine logico e cronologico e il lessico.	Esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e comprensibile, rispettando le regole condivise. Raccontare esperienze personali e non organizzando l'esposizione in modo chiaro e coerente. Comprendere testi di vario tipo.
Lettura	Acquisire la strumentalità della lettura. Leggere e comprendere testi di vario tipo cogliendo l'argomento di cui si parla, individuando le informazioni principali.	Padroneggiare la lettura strumentale di un testo, comprendendone il senso globale e individuando le informazioni principali.	Leggere e comprendere testi di vario tipo curando l'espressione, cogliendo il senso globale e le informazioni principali ed individuando il significato di parole non note in base al testo.	Leggere un testo utilizzando le principali tecniche di lettura, riconoscerne la tipologia, le informazioni, lo scopo e i vocaboli che ne costituiscono la terminologia specifica.	Leggere utilizzando tecniche diverse. Analizzare e cogliere elementi chiave in testi di vario genere.
Scrittura	Scrivere parole, frasi, semplici e brevi testi in modo ortograficamente corretto sotto dettatura o autonomamente.	Produrre semplici testi ortograficamente corretti, rispettando la struttura degli eventi e le relazioni logiche e temporali.	Scrivere semplici testi rispettando le convenzioni ortografiche e rielaborarli completandoli, trasformandoli e parafrasandoli.	Scrivere e rielaborare testi corretti nello scopo e nel contenuto, rispettando l'ordine logico e cronologico, le regole grammaticali ortografiche e morfosintattiche e la punteggiatura.	Scrivere testi di diverso tipo rispettando l'ordine logico, adeguando il contenuto allo scopo e utilizzando la terminologia specifica. Produrre testi corretti e coesi.
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Comprendere il significato, usare in modo appropriato parole non note e ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche.	Utilizzare in modo appropriato le parole apprese attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche.	Ampliare il patrimonio lessicale e usare in modo appropriato le parole apprese.	Utilizzare in maniera efficace e opportuna i termini specifici e i vocaboli legati alle discipline di studio.	Utilizzare in modo appropriato il lessico di base e i termini specifici legati alle discipline di studio. Riconoscere nella varietà di lingue una occasione di arricchimento culturale.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli	Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	Conoscere ed utilizzare le principali convenzioni ortografiche, morfologiche e sintattiche per produrre frasi	Identificare ed applicare le conoscenze ortografiche e morfosintattiche nella produzione scritta, cogliendo	Conoscere e applicare le regole morfosintattiche, individuare le parti del discorso e le categorie lessicali nelle diverse	Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e applicarle nella produzione scritta individuale.

usi della lingua	Riconoscere gli elementi essenziali di una frase.	e semplici testi.	alcune caratteristiche specifiche in base alle situazioni comunicative.	situazioni comunicative.	Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase.
-------------------------	---	-------------------	---	--------------------------	--

LINGUA INGLESE					
Nuclei tematici	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Ascolto (comprensione orale)	Ascoltare e comprendere parole, istruzioni, espressioni e semplici testi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.	Comprendere parole note e non note in canzoncine, filastrocche e storie ascoltate o viste su video. Cogliere il significato di espressioni di uso quotidiano.	Ascoltare e comprendere il significato globale di vocaboli e semplici frasi di uso quotidiano.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.
Parlato (produzione ed interazione orale)	Interagire nel gruppo classe utilizzando facili espressioni memorizzate, adatte alla situazione anche se formalmente non perfette.	Produrre brevi dialoghi domanda/risposta con l'insegnante o con un compagno utilizzando il lessico e le strutture linguistiche presentate.	Interagire nelle situazioni comunicative utilizzando ambiti lessicali e strutture linguistiche acquisite.	Interagire nelle conversazioni con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o con un adulto di riferimento utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
Lettura (comprensione scritta)	Leggere globalmente parole e semplici frasi con cui si è familiarizzato oralmente.	Leggere globalmente parole e semplici frasi note con corretta intonazione e pronuncia.	Leggere e comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	Leggere e comprendere parole e semplici frasi accompagnate da supporti visivi e sonori.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale.
Scrittura (produzione scritta)	Svolgere i compiti completando opportunamente parole e/o brevi frasi con l'aiuto di immagini.	Scrivere parole e semplici frasi relative ad ambiti lessicali noti.	Scrivere parole, messaggi e brevi frasi rispettando le principali strutture grammaticali e linguistiche.	Scrivere parole e semplici frasi relative ad ambiti lessicali noti, rispettando le principali regole grammaticali e strutture linguistiche.	Scrivere o completare opportunamente domande, semplici messaggi e/o brevi testi relativi al proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	---	---	---	Individuare parole, suoni, espressioni di uso comune e conoscere la loro intenzione comunicativa.	Osservare e individuare parole ed espressioni nei contesti d'uso e distinguerne il significato.

STORIA					
Nuclei tematici	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Uso delle fonti	Conoscere le tracce del trascorrere del tempo e utilizzarle	Ricavare informazioni sul passato recente da fonti	Riconoscere elementi significativi del passato ed individua le tracce storiche	Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo utili alla	Leggere e ricavare semplici informazioni, attraverso fonti

	per produrre informazioni. Riconoscere i cambiamenti prodotti dal trascorrere del tempo su persone e oggetti.	differenti per ricostruire trasformazioni nel tempo.	personali e quelle presenti nel territorio, per ricavarne informazioni e conoscenze.	comprensione di un evento storico.	di diversa natura, utili alla ricostruzione di un quadro di civiltà.
Organizzazione delle informazioni	Acquisire il concetto di tempo riordinando cronologicamente eventi in successione. Cogliere le durate temporali e la contemporaneità e la ciclicità tra azioni e situazioni.	Ordinare e collocare fatti ed eventi secondo un percorso logico utilizzando la linea del tempo. Individuare la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	Organizzare le informazioni e le conoscenze sulla linea del tempo. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, utilizzando gli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	Ricostruire quadri storici e relazioni tra gruppi umani utilizzando metodi di organizzazione delle conoscenze e lessico specifico.	Organizzare i quadri storici delle civiltà affrontate, utilizzando gli strumenti della disciplina. Usare cronologie e carte storico-geografiche.
Strumenti concettuali	Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute.	Individuare analogie o differenze attraverso il confronto tra situazioni passate e presenti. Cogliere le informazioni-chiave in narrazioni storiche ascoltate.	Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità fino alla fine della Preistoria, organizzando le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	Analizzare ed elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate.	Analizzare documenti e testimonianze per ricavare e organizzare informazioni utili.
Produzione scritta e orale	Raccontare le proprie esperienze utilizzando una corretta terminologia temporale.	Utilizzare in modo corretto la terminologia relativa alla misurazione del tempo per produrre narrazioni orali e scritte.	Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato, rappresentarle mediante disegni e testi scritti e riferirle in modo semplice e coerente.	Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina, mappe, schemi guida e risorse digitali.	Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA					
Nuclei tematici	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Orientamento	Riconoscere gli indicatori topologici e sapersi muovere con padronanza nello spazio circostante. Riconoscere regione interna/ regione esterna e confine.	Utilizzare concetti topologici e indicatori spaziali per muoversi nell'ambiente circostante. Individuare la posizione di elementi nello spazio.	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe mentali di spazi noti.	Orientarsi nello spazio circostante, utilizzando punti di riferimento e indicatori spaziali.	Orientarsi sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali.
Linguaggio della geograficità	Utilizzare i riferimenti topologici e le coordinate per effettuare semplici rappresentazioni grafiche della realtà. Riconoscere e tracciare percorsi.	Rappresentare graficamente oggetti e ambienti noti da punti di vista differenti. Eseguire semplici percorsi e rappresentarli graficamente.	Rappresentare, leggere e interpretare semplici mappe e piante.	Leggere e interpretare semplici mappe, piante e carte geografiche e saperle rappresentare graficamente.	Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni.
Paesaggio	Conoscere e orientarsi negli spazi dell'edificio scolastico.	Descrivere un ambiente naturale nei suoi elementi	Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i	Riconoscere e denominare i principali "oggetti geografici".	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali

		essenziali, utilizzando una terminologia appropriata.	diversi paesaggi.		paesaggi italiani.
Regione e sistema territoriale	Cogliere le funzioni d'uso degli spazi dell'edificio scolastico.	Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni associate ai vari spazi.	Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni.	Acquisire il concetto di regione geografica e contestualizzarlo sul territorio italiano.	Descrivere i vari aspetti di una regione geografica.

MATEMATICA

Nuclei tematici	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Numeri	Leggere e scrivere i numeri naturali, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli. Eseguire operazioni con modalità diverse.	Leggere e scrivere i numeri naturali in senso progressivo e regressivo in notazione decimale, avendo consapevolezza del valore posizionale. Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali utilizzando correttamente le fasi algoritmiche.	Scrivere, leggere, rappresentare, ordinare ed operare con i numeri interi e decimali.	Leggere, scrivere, confrontare, operare con numeri interi, frazionari e decimali.	Leggere, scrivere, confrontare e operare con numeri interi e decimali.
Spazio e figure	Indicare la propria posizione e quella di oggetti nello spazio fisico, usando termini adeguati. Riconoscere e denominare figure geometriche ed eseguire semplici misurazioni.	Riconoscere, disegnare e descrivere figure ed enti geometrici. Eseguire un semplice percorso, descriverlo verbalmente e attraverso rappresentazioni grafiche.	Descrivere, denominare, riprodurre e misurare figure geometriche.	Riconoscere e descrivere figure in base alle loro caratteristiche geometriche, saperle misurare e confrontare tra loro.	Descrivere, classificare, riprodurre e operare con figure geometriche piane e solide.
Relazioni, dati e previsioni	Classificare numeri, figure e oggetti in base a una o più proprietà e stabilire relazioni. Comprendere e risolvere situazioni problematiche.	Individuare in un problema i dati e la domanda a cui rispondere e rappresentarlo graficamente formulandone la soluzione. Cogliere i significati presenti in dati tratti da indagini statistiche e rappresentarli con diagrammi, schemi e tabelle. Riconoscere un evento certo, possibile, impossibile e stabilire la differenza.	Risolvere situazioni problematiche che richiedano le operazioni aritmetiche. Leggere ed interpretare relazioni, dati, probabilità rappresentandoli con diagrammi, schemi e tabelle. Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali.	Risolvere situazioni problematiche che richiedano le operazioni aritmetiche. Saper rappresentare e interpretare relazioni, dati, probabilità e previsioni con tabelle e grafici diversi.	Pianificare strategie risolutive in problemi di vario genere. Ricercare dati e costruire, decodificare rappresentazioni: grafici e tabelle di vario tipo. Riconoscere e quantificare situazioni d'incertezza.

SCIENZE

Nuclei tematici	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Individuare e descrivere la struttura di oggetti semplici, le funzioni e modo d'uso.	Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai solidi, alle polveri, ai liquidi e ai gas e al ciclo dell'acqua.	Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana individuando qualità e proprietà di oggetti e	Conoscere e descrivere concetti scientifici legati alla materia e alle principali caratteristiche dei materiali.	Descrivere fenomeni naturali e identificare relazioni spazio/temporali.

			materiali.		
Osservare e sperimentare sul campo	Osservare la realtà circostante e i fenomeni che in essa accadono.	Descrivere i passaggi significativi della vita di piante e animali. Riconoscere la variabilità dei fenomeni atmosferici.	Interpretare, descrivere e classificare semplici fenomeni naturali.	Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà esponendo con un linguaggio chiaro e specifico quanto sperimentato e appreso.	Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti.
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Conoscere, confrontare e descrivere le caratteristiche degli esseri viventi e non viventi. Conoscere il proprio schema corporeo, i cinque sensi e le relative funzioni.	Riconoscere e descrivere le caratteristiche degli esseri viventi: animali e vegetali.	Riconoscere i cicli e le funzioni vitali degli organismi viventi.	Classificare animali e vegetali e individuare le relazioni tra le diverse forme di vita.	Riconoscere il corpo umano e i suoi apparati. Prendersi cura della propria salute.

TECNOLOGIA					
Nuclei tematici	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Vedere e osservare	Osservare e analizzare ambienti noti, leggendo e rappresentando elementi legati al mondo artificiale.	Eseguire semplici misurazioni e rilievi relativi agli ambienti noti: casa e scuola.	Individuare, osservare e descrivere con parole, disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendo le caratteristiche fondamentali.	Osservare, descrivere e rappresentare un ambiente artificiale. Leggere e ricavare informazioni dalla documentazione tecnica e commerciale.	Analizzare le cause e le conseguenze dell'inquinamento ambientale e identifica le possibili soluzioni. Individuare le funzioni di beni o servizi, rilevando le caratteristiche e distinguendo la funzione dal funzionamento.
Prevedere e immaginare	Conoscere e utilizzare oggetti e strumenti di uso quotidiano e del mondo digitale.	Riconoscere le caratteristiche di un oggetto in base al suo funzionamento.	Riconoscere i materiali, le proprietà e le funzioni. Conoscere e descrivere gli oggetti ed i dispositivi tecnologici, la loro funzione e il loro funzionamento.	Individuare i processi di trasformazione delle risorse. Utilizzare consapevolmente semplici oggetti e strumenti, sia di uso quotidiano che tecnologici, ed essere in grado di descriverne caratteristiche e funzioni.	Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente. Realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale. Riconoscere le caratteristiche dei dispositivi, utilizzando le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Usare strumenti informatici, per verificare e approfondire le proprie capacità e/o conoscenze disciplinari.
Intervenire e trasformare	Realizzare manufatti, cartoncini di auguri, volantini descrivendo le fasi di realizzazione. Conoscere i mezzi di comunicazione.	Realizzare un oggetto o un manufatto documentando le fasi della sua realizzazione	Realizzare un semplice modello/ manufatto di uso comune seguendo le istruzioni d'uso, elencando gli strumenti e i materiali necessari.	Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato. Seguire istruzioni d'uso ed utilizza semplici strumenti anche digitali per l'apprendimento.	Descrivere la sequenza delle operazioni per realizzare un manufatto.

ARTE E IMMAGINE					
Nuclei tematici	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Espressione e comunicazione	Produrre illustrazioni con uso creativo di colori, forme e materiali per comunicare e raccontare.	Distinguere i colori della scala cromatica e riconoscerli in situazioni date. Produrre artefatti espressivi utilizzando tecniche grafiche e pittoriche e manipolando	Usare gli elementi del linguaggio visivo in modo creativo per comunicare la realtà percepita ed esprimere sensazioni ed emozioni anche attraverso la sperimentazione di tecniche grafiche, pittoriche e plastiche.	Utilizzare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.	Scegliere tecniche per rielaborare in modo creativo le immagini.

		elementi polimerici.			
Osservazione e lettura di immagini	Osservare e comprendere immagini e messaggi iconici.	Osservare, leggere e descrivere immagini, opere d'arte, fotografie, fumetti...	Riconoscere in testi iconico-visivi di vario tipo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo ed il significato espressivo.	Osservare e descrivere immagini di vario tipo: fotografie, manifesti, opere d'arte, fumetti, filmati.	Analizzare e descrivere immagini e messaggi multimediali
Comprensione e apprezzamento di opere d'arte.	Analizzare ed interpretare opere d'arte.	Descrivere gli elementi visibili in opere d'arte, esprimendo le proprie sensazioni ed emozioni	Conoscere i principali monumenti e beni artistico-culturali, comprendendone il valore e la funzione.	Conoscere i principali beni artistici e culturali del territorio e manifestare rispetto per la loro salvaguardia.	Riconoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia

MUSICA					
Nuclei tematici	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Fruizione	Discriminare suoni e rumori naturali e artificiali. Usare la voce e il corpo per riprodurre suoni e rumori ambientali.	Discriminare ritmi, suoni e rumori e semplici brani.	Ascoltare e discriminare eventi sonori e brani musicali.	Ascoltare ed interpretare brani musicali di diverso genere, riconoscendo gli elementi basilari del linguaggio musicale.	Riconoscere ed articolare gli aspetti funzionali ed estetici della musica.
Produzione	Eseguire collettivamente conte, filastrocche e canti, anche associati a movimenti. Inventare sonorità utilizzando voce, gesti, oggetti sonori.	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali, curando l'intonazione e l'espressività. Rappresentare gli elementi di sequenze musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali.	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	Utilizzare la voce e gli strumenti in modo creativo. Eseguire da solo o collettivamente brani vocali, curando l'intonazione e l'espressione. Conoscere le funzioni della musica, utilizzandole nella pratica. Conoscere melodie, ritmo, struttura e timbro di diversi brani musicali. Utilizzare voce e/o strumenti, nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità d'invenzione sonoro-musicale.

EDUCAZIONE FISICA					
Nuclei tematici	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Il linguaggio del corpo, come modalità comunicativo-espressiva e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.	Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee attraverso forme di drammatizzazione e gioco.	Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza in relazione allo spazio e al tempo. Coordinare diversi schemi motori combinati tra loro controllando il proprio corpo in posizione di equilibrio statico e dinamico.	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori anche combinati tra loro finalizzati ad esprimere sentimenti, stati d'animo e a sperimentare forme di drammatizzazione, ritmico-musicali, di danza e di gioco-sport.	Coordinare, utilizzare e combinare diversi schemi motori. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

<p>Il gioco, le regole e il fair play. Salute, prevenzione, sicurezza</p>	<p>Assumere comportamenti adeguati durante le attività di gioco, per prevenire gli infortuni e tutelare la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<p>Eseguire correttamente le diverse proposte di gioco sport, rispettando le regole della competizione sportiva. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	<p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento individuali e di squadra rispettando le regole legate all'utilizzo degli spazi e degli attrezzi. Conoscere l'importanza di corretti comportamenti sia di igiene personale che alimentari, per il proprio benessere psico-fisico.</p>	<p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, assumendo comportamenti corretti e rispettosi delle regole. Conoscere i principi essenziali per il benessere psico-fisico: cura del corpo, alimentazione, prevenzione.</p>	<p>Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici proposte di giocosport, rispettando le regole nella competizione sportiva. Conoscere l'importanza di un corretto stile di vita nel rispetto di prevenzione e sicurezza.</p>
--	---	---	--	--	---

ED. CIVICA					
Nuclei tematici	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<p>Costituzione</p>	<p>Riconoscere il proprio ruolo nella comunità e nell'ambiente di vita. Rilevare la presenza delle regole in differenti contesti e comprenderne la funzione nel rispetto della cooperazione e collaborazione.</p>	<p>Esprimere le proprie necessità e le proprie opinioni e mostrare capacità di ascolto delle opinioni altrui. Adottare comportamenti finalizzati allo star bene con se stessi e con gli altri, valorizzando e rispettando le diversità.</p>	<p>Conoscere le prime formazioni sociali, i loro compiti, servizi e scopi per promuovere comportamenti corretti e solidali nel rispetto della diversità.</p>	<p>Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e doveri acquisiti e riconosciuti socialmente e/o attraverso le istituzioni che li disciplinano attraverso i principi fondamentali della Costituzione, le leggi e le figure di sistema delle Istituzioni. Prendere consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata in cui ciascuno può dare il proprio contributo attraverso la partecipazione attiva, nella logica dell'inclusione e della valorizzazione delle diversità.</p>	<p>Riconoscere i diversi gruppi sociali a cui si appartiene rispettandone le regole condivise. Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione mettendo in discussione stereotipi e pregiudizi. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e l'organizzazione dello Stato italiano, dell'istituzione dell'Unione Europea e degli organismi internazionali.</p>
<p>Sviluppo sostenibile</p>	<p>Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura</p>	<p>Riconoscere gli ambienti circostanti e comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa e adeguata.</p>	<p>Conoscere il proprio territorio per potersi rapportare con comportamenti adeguati e rispettosi volti a tutelare l'ambiente.</p>	<p>Usare in modo consapevole e rispettoso le risorse naturali evitando sprechi e forme di inquinamento e acquisire comportamenti corretti per il rispetto dell'ambiente naturale e dei beni culturali del proprio territorio.</p>	<p>Classificare e distinguere iniziative atte a migliorare la qualità della vita nelle città. Utilizzare in modo consapevole le risorse ambientali. Comprendere il valore del patrimonio artistico e culturale locale e nazionale. Ipotizzare comportamenti corretti finalizzati al rispetto dei beni pubblici. Conoscere le varie fonti di energia e le soluzioni eco-sostenibili per la salute del Pianeta.</p>
<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>---</p>	<p>Utilizzare correttamente con la guida dell'adulto i diversi device.</p>	<p>Conoscere le principali funzioni dei dispositivi, l'utilizzo dei principali programmi anche per ricercare semplici informazioni in rete.</p>	<p>Saper utilizzare correttamente i device e i principali programmi, anche di navigazione, riconoscendone l'utilità e i rischi connessi all'uso della rete.</p>	<p>Collaborare con gli altri in modo costruttivo mediante le tecnologie osservando i comportamenti di netiquette. Distinguere elementi palesi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati, seguendo i criteri dati dall'adulto. Individuare e saper spiegare in modo semplice alcuni rischi connessi alla diffusione in rete di dati personali propri e altrui.</p>

RELIGIONE CATTOLICA					
Nuclei tematici	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Dio e l'uomo	Scoprire il mondo e la sua bellezza espressione di Dio Creatore. Conoscere alcuni tratti fondamentali della vita di Gesù e del suo insegnamento. Intuire in forma iniziale i tratti essenziali della Chiesa come comunità.	Scoprire l'accoglienza, la condivisione e il perdono come comportamenti positivi verso gli altri. Scoprire che per la religione cristiana Dio è amico e Padre. Sperimentare nella bellezza della creazione le tracce della presenza di Dio. Conoscere Gesù di Nazareth e alcuni brani evangelici. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando la specificità del "Padre nostro".	Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, e come tale testimoniato dai cristiani.	Conoscere la figura di Gesù di Nazareth nel contesto storico, geografico, religioso e attraverso la testimonianza delle comunità dei Cristiani.	Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo
La Bibbia e le altre fonti	Conoscere i contenuti essenziali della Bibbia.	Ascoltare, leggere, saper riferire e riflettere su alcune pagine evangeliche fondamentali.	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia e saperla distinguere dai libri sacri delle altre religioni. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti e le figure principali del popolo d'Israele.	Conoscere la Bibbia, la sua struttura, le caratteristiche essenziali e comprendere la significatività di alcuni brani in essa contenuti che raccontano la storia della salvezza.	Scoprire l'ecumenismo religioso. Conoscere gli elementi fondamentali delle grandi religioni nel mondo
Il linguaggio religioso	Conoscere alcuni segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nelle tradizioni.	Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nella tradizione. Riconoscere i segni cristiani della Pasqua, cogliendone il legame con alcuni segni legati alla tradizione. Conoscere il significato di alcuni gesti e parole della preghiera.	Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nelle celebrazioni.	Cogliere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, i principi e i fondamenti autentici che tali festività devono avere nella vita di ciascun credente.	Individuare significative espressioni di arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata nel corso dei secoli.
I valori etici e religiosi	Riconoscere il significato del comandamento dell'amore di Dio. Riconoscere i luoghi di culto religioso. Intuire e fare esperienza del concetto di comunità.	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana e di ogni uomo e donna nel porre rispetto e la custodia dell'ambiente come parte di una convivenza giusta nel mondo. Imparare a riconoscere e mettere in atto comportamenti che portano pace e fratellanza.	Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	Conoscere le tappe della vita di Gesù e comprendere il messaggio della salvezza anche attraverso le figure di persone che hanno vissuto pienamente i suoi insegnamenti e che sono d'esempio nella vita di tutti i giorni. Riflettere sull'identità di Maria madre del figlio di Dio e modello per ogni credente. Conoscere e collegare i contenuti dell'insegnamento di Gesù alle principali tradizioni dell'ambiente di vita.	Conoscere alcune figure storiche che hanno vissuto secondo gli insegnamenti del Vangelo.